

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 47/12

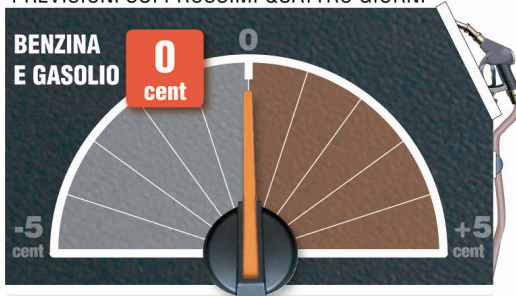
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 15 dicembre 2012 – venerdì 21 dicembre 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

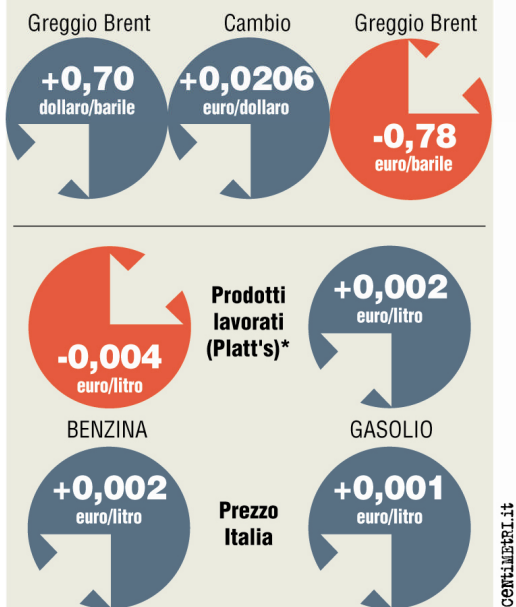
FIGISC: "PREZZI ANCORA STABILI A NATALE"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 15/12/2012 al 21/12/2012



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI ANCORA STABILI A NATALE"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio, anche con i dati di ieri, è leggermente diminuita rispetto allo scorso fine settimana - in presenza, peraltro, di un cambio euro/dollaro in sensibile apprezzamento - attestandosi sugli 83 euro/barile rispetto agli 84 dello scorso venerdì. L'andamento delle dinamiche dei prodotti raffinati è stato piuttosto stabile, con variazioni decisamente ridotte nel corso di settimana: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare, infatti, una variazione in diminuzione di -0,4 cent/litro per la benzina e di +0,2 per il gasolio. Rispetto a queste dinamiche i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono rimasti quasi fermi con un aumento di 0,2 cent/litro per la benzina e di +0,1 cent/litro per il gasolio, come da noi previsto venerdì scorso. In un mese esatto (dal 21 novembre), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese di 1,5 cent/litro per la benzina e di ben 3,9 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa ne hanno risentito solo parzialmente, calando di 0,9 cent/litro per la benzina e solo di 1,2 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate in data odierna, ci siano le condizioni per una ulteriore sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute nell'ordine massimo di circa 0,5 eurocent /litro in più od in meno in media tra i prodotti".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è in lieve discesa (-0,93 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo -0,78 euro/barile, in funzione di un cambio euro/dollaro in apprezzamento. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 15 dicembre, non hanno seguito le dinamiche dei prezzi internazionali, mantenendosi mediamente più alti sul saldo settimanale di 0,9 eurocent/litro per la benzina rispetto alle variazioni del Platt's e più bassi di 0,6 eurocent/litro per il gasolio".

"I prezzi sulla rete autostradale sono lievissimamente diminuiti" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente di ANISA Confcommercio, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale* "con una media settimanale in calo tra i prodotti di circa 0,4 cent/litro rispetto alla media dei sette giorni antecedenti; il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,1 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2012 – 21.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 15 dicembre 2012 a venerdì 21 dicembre 2012, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 12 dicembre 2012 a mercoledì 19 dicembre 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro più favorevole (1,3302 rispetto a 1,3040 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in lieve discesa, con una variazione di -1,01 euro/barile (+0,86 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 110), attestandosi dagli 83,97 euro/barile iniziali al valore finale di 82,96 euro/barile (-0,008 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 21 dicembre, **nella giornata di ieri, giovedì 20 dicembre, le quotazioni del Brent greggio sono rimaste stabili attestandosi sul valore di 110,20 dollari/barile, che con un tasso di cambio quasi stabile a dollari 1,3246 per 1 euro, corrispondono a 83,19 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/12/2012-21/12/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/12/12	21/12/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	109,50	110,36	+0,86 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3040	1,3302	+0,0262 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	83,97	82,96	-1,01 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni limitate durante la settimana: la benzina, infatti, nel periodo dal 14 dicembre al 21 dicembre 2012 è scesa di -0,006 euro/litro (da 0,564 a 0,558 euro /litro), pari a -0,007 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è diminuito di -0,004 (da 0,614 a 0,610 euro/litro), con una discesa complessiva di -0,005 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è stabile sia per il gasolio (+0,001 euro/litro) che per la benzina (+0,002 euro/litro). Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro sui prezzi interni che nel saldo sui sette giorni risultano superiori alle quotazioni internazionali di 0,009 euro/litro per la benzina ed inferiori di 0,006 euro/litro per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 14/12/2012 – 21/12/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,564	0,614	1,802	1,759
Fine rilevazione	0,558	0,610	1,804	1,760
Differenza senza IVA	-0,006	-0,004		
Differenza con IVA	-0,007	-0,005	+0,002	+0,001
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,009	+0,006

Ma rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 21 dicembre, **nella giornata di giovedì 20 dicembre le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono salite di circa +0,4 cent/litro per il gasolio e di +0,7 cent/litro per la benzina, IVA compresa**, cambiando la situazione come da successiva tabella:

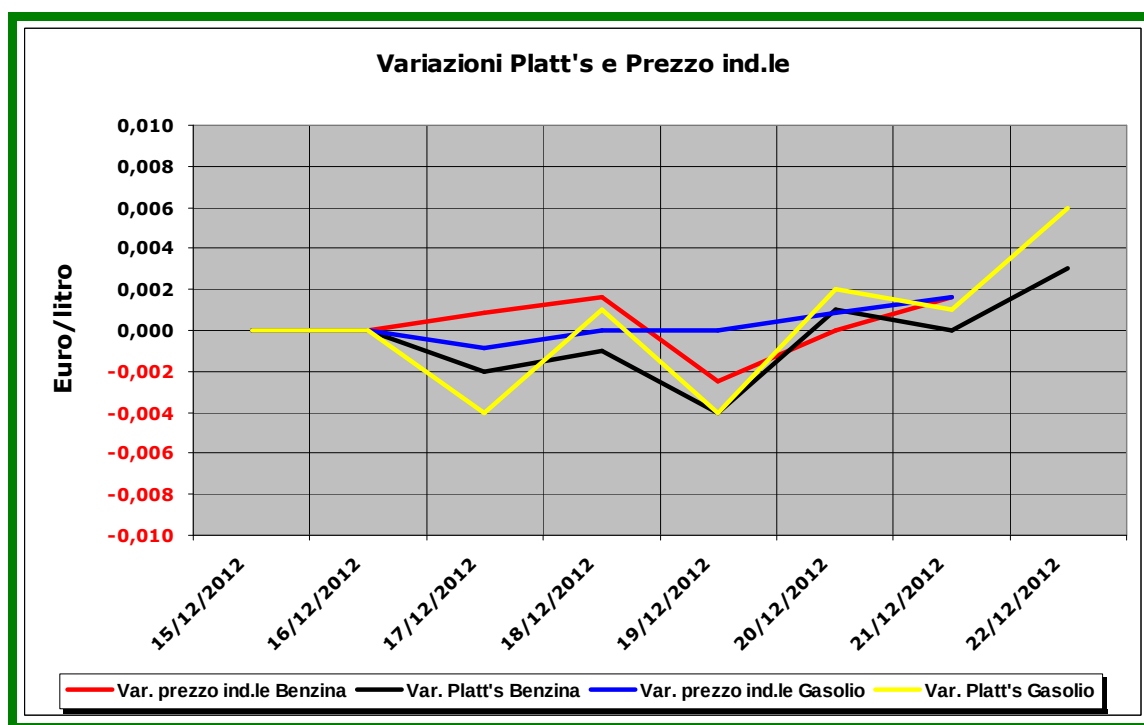
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2012 – 21.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 14/12/2012 – 21/12/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,564	0,614	1,802	1,759
Fine rilevazione	0,561	0,616	1,804	1,760
Differenza senza IVA	-0,003	+0,002		
Differenza con IVA	-0,004	+0,002	+0,002	+0,001
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,006	-0,001

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 15 dicembre al 21 dicembre sono lineari in corrispondenza di una dinamica anch'essa limitata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati (prezzo Platt's), come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni del Platt's e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 15/12/2012 – 21/12/2012 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,058/0,061 euro/litro) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,2/12,3 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "*no-logo*") per la settimana dal 15 dicembre al 21 dicembre 2012 risulta essere pari a 1,751 euro/litro per la benzina ed a 1,704 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,0/6,9 eurocent/litro a seconda dei prodotti sostanzialmente analoghe rispetto alla scorsa settimana.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 17/12/12	1,745	1,697	+0,002	-0,002
Prezzo medio "servito" settimanale	1,803	1,758	+0,002	-0,001
Prezzo medio della rete "colorata"	1,751	1,704	+0,002	-0,002
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,691	1,636	+0,004	+0,001

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 15 dicembre a venerdì 21 dicembre 2012 è salito per la benzina di +0,002 euro/litro (pari ad un +0,11 %) e per il gasolio in misura di +0,001 euro/litro (pari a +0,06 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 15 dicembre a venerdì 21 dicembre 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,773 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,709 euro/litro (con un decremento di -0,005 euro/litro per il gasolio ed una invarianza per il gasolio sulla settimana precedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,033/0,037 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,736 euro/litro per la benzina e su 1,675 euro/litro per il gasolio (con un aumento di +0,010 euro/litro per la benzina e di +0,003 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2012 – 21.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 15/12/2012 – 21/12/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,773	1,709
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,736	1,675
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	=0,000	-0,005
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,010	+0,003

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 15 dicembre al 21 dicembre 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,09 % per la benzina ed al 34,73 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 15 dicembre al 21 dicembre la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,51 % per la benzina e del 12,82 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,40 % e per il 52,45 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 15/12/2012-21/12/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,803	100,00%	1,758	100,00%
IVA 20 %	0,313	17,36%	0,305	17,36%
Accisa	0,740	41,05%	0,617	35,09%
Totale imposte	1,053	58,40%	0,922	52,45%
Quotazione Platt's	0,561	31,09%	0,611	34,73%
Ricavo industriale	0,189	10,51%	0,225	12,82%
Prezzo industriale	0,750	41,60%	0,836	47,55%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 17.12.2012, che **sarà anche l'ultima dell'anno**, secondo quanto già annunciato dalla Commissione Europea.

Con la benzina a **1.745** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Irlanda, Danimarca, Svezia, Regno Unito, Finlandia, Portogallo e Germania, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,583 euro/litro**; con il gasolio a **1,697** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2012 – 21.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

decrementi, preceduta da Regno Unito, e seguita da Svezia, Irlanda, Finlandia, Ungheria, Danimarca e Olanda *ex aequo*, Slovacchia, Grecia e Cechia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,434 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 10.12.2012, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,16 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -0,50 %, quello del gasolio è sceso di un -0,10 %, contro una media pari a -1,10 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 10.12.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al secondo posto) e rimane stabile anche per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.12.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,745	1	Regno Unito	1,725
2	Olanda	1,729	2	Italia	1,697
3	Grecia	1,679	3	Svezia	1,621
4	Irlanda	1,660	4	Irlanda	1,578
5	Danimarca	1,643	5	Finlandia	1,537
6	Svezia	1,633	6	Ungheria	1,457
7	Regno Unito	1,625	7	Danimarca - Olanda	1,445
8	Finlandia	1,611	8	Slovacchia	1,431
9	Portogallo	1,571	9	Grecia	1,421
10	Germania	1,559	10	Cechia	1,416
MEDIA PAESI EURO		1,583	MEDIA PAESI EURO		1,434
MEDIA 27 PAESI		1,564	MEDIA 27 PAESI		1,458

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 17 dicembre 2012 evidenzia un **rialzo dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,037 euro/litro (e che era di 0,027 nella rilevazione del 10.12.2012), ed anche per il gasolio, attestatosi su 0,047 euro litro (in data 10.12.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,034)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano ora quasi il 42 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,012 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 17.12.2012 per la benzina va corretto da 0,037 euro/litro a 0,025 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,043 euro/litro su totali 1,745 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,912 euro/litro su totali 1,697 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2012 – 21.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.12.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,043	1,745	1 Regno Unito	1,001	1,725
2 Olanda	1,036	1,729	2 Italia	0,912	1,697
3 Grecia	0,998	1,679	3 Svezia	0,857	1,621
4 Regno Unito	0,985	1,625	4 Irlanda	0,794	1,578
5 Svezia	0,972	1,633	5 Finlandia	0,750	1,537
6 Finlandia	0,925	1,611	6 Ungheria	0,705	1,457
7 Irlanda	0,918	1,660	7 Germania	0,696	1,411
8 Danimarca	0,909	1,643	8 Olanda	0,687	1,445
9 Germania	0,903	1,559	9 Danimarca	0,686	1,445
10 Belgio	0,884	1,556	10 Slovenia	0,676	1,394
11 Portogallo	0,878	1,571	11 Belgio	0,671	1,402
12 Francia	0,844	1,502	12 Cechia	0,670	1,416
13 Slovenia	0,826	1,478	13 Austria	0,668	1,384
14 Slovacchia	0,821	1,504	Media U.E.	0,665	1,422
Media U.E.	0,798	1,483	14 Francia	0,646	1,351
15 Austria	0,758	1,393	15 Slovacchia	0,645	1,431
16 Cechia	0,740	1,387	16 Portogallo	0,630	1,409
17 Ungheria	0,729	1,407	17 Estonia	0,618	1,353
18 Spagna	0,702	1,374	18 Grecia	0,609	1,421
19 Malta	0,698	1,500	19 Polonia	0,607	1,353
20 Lettonia	0,675	1,382	20 Spagna	0,602	1,341
21 Lituania	0,672	1,368	21 Lettonia	0,593	1,367
22 Polonia	0,656	1,333	Malta	0,593	1,380
23 Estonia	0,639	1,300	22 Romania	0,562	1,329
24 Lussemburgo	0,634	1,317	23 Bulgaria	0,537	1,288
25 Romania	0,589	1,253	24 Cipro	0,536	1,343
26 Bulgaria	0,574	1,267	25 Lituania	0,529	1,305
27 Cipro	0,554	1,270	26 Lussemburgo	0,494	1,218

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (15 dicembre 2010 – 21 dicembre 2012) **per la rete "colorata"** (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,5 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito *"prezzo giusto"*, viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del *"prezzo giusto"*.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2012 – 21.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 15 dicembre al 21 dicembre 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 0,8 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 3,1 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente SUPERIORE di 1,7 cent per litro.

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 15/12/2012-21/12/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
15/12/2012	1,750	1,763	-0,013	1,706	1,677	+0,029
16/12/2012	1,750	1,763	-0,013	1,706	1,677	+0,029
17/12/2012	1,751	1,761	-0,010	1,704	1,672	+0,031
18/12/2012	1,753	1,759	-0,006	1,703	1,673	+0,029
19/12/2012	1,750	1,755	-0,004	1,703	1,669	+0,035
20/12/2012	1,750	1,756	-0,006	1,704	1,671	+0,033
21/12/2012	1,752	1,756	-0,004	1,706	1,672	+0,034
MEDIA	1,751	1,759	-0,008	1,704	1,673	+0,031

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,9 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti dei primi undici mesi rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è ESATTAMENTE EGUALE alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
settembre	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ottobre	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,013	+0,017
novembre	1,759	1,751	+0,008	1,718	1,707	+0,011	+0,010
dicembre	1,752	1,753	-0,001	1,709	1,684	+0,025	+0,015
Media 2012	1,794	1,803	-0,009	1,713	1,705	+0,008	=0,000

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore